



COMUNE DI CUCEGLIO

Provincia di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 14

OGGETTO :

COMUNICAZIONE DELLA NOMINA DEI COMPONENTI DELLA GIUNTA COMUNALE ED ESAME DELLA PROPOSTA DEL SINDACO DEGLI INDIRIZZI GENERALI DI GOVERNO

L'anno **duemilasedici**, addì **sedici**, del mese di **giugno**, alle ore **diciannove** e minuti **zero**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco, mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **ORDINARIA** ed in seduta **PUBBLICA** di **PRIMA CONVOCAZIONE**, il Consiglio Comunale

Sono presenti i Signori:

COGNOME e NOME	PRESENTE
PILOTTO SERGIO - Sindaco	Sì
FERRAROTTI RITA - Consigliere	Sì
CAVALETTO SARA - Consigliere	Sì
IUCULANO MAMO ENRICO - Consigliere	Sì
BOVERI MAURO - Consigliere	Sì
COSTA ZANA ORNELLA - Consigliere	Sì
RIVA MARIO - Consigliere	Sì
ROFFINA PAOLO - Consigliere	Sì
CORIA ENZO - Consigliere	Sì
SANDRINI SABINA CLARA - Consigliere	Sì
ZANOTTO CONTINO GIULIANO - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	11
Totale Assenti:	0

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor **ZANOLO Dr. Gianpiero** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **PILOTTO SERGIO** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO : COMUNICAZIONE DELLA NOMINA DEI COMPONENTI DELLA GIUNTA COMUNALE ED ESAME DELLA PROPOSTA DEL SINDACO DEGLI INDIRIZZI GENERALI DI GOVERNO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la propria precedente deliberazione n. 12, in data 16/06/2016, avente per oggetto: «*Insediamiento del Consiglio comunale - Esame delle condizioni di candidabilità, di eleggibilità e di compatibilità degli eletti*»;

Visto l'art. 46 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

«Art. 46 - Elezione del sindaco e del presidente della provincia - Nomina della giunta.

1. Il sindaco e il presidente della provincia sono eletti dai cittadini a suffragio universale e diretto secondo le disposizioni dettate dalla legge e sono membri dei rispettivi consigli.
2. Il sindaco e il presidente della provincia nominano, nel rispetto del principio di pari opportunità tra donne e uomini, garantendo la presenza di entrambi i sessi i componenti della Giunta, tra cui un vicesindaco e un vicepresidente, e ne danno comunicazione al consiglio nella prima seduta successiva alla elezione.
3. Entro il termine fissato dallo statuto, il sindaco o il presidente della provincia, sentita la Giunta, presenta al consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato.

Il sindaco e il presidente della provincia possono revocare uno o più assessori, dandone motivata comunicazione al consiglio

Visto che il Sindaco eletto direttamente dai cittadini con il documento allegato ha comunicato a questo consiglio:

La nomina dei componenti della Giunta comunale nelle persone dei Consiglieri Rita FERRAROTTI E Giuliano ZANOTTO CONTINO giusto provvedimento in data 10 giugno 2016;

Preso atto che all'Assessore Rita FERRAROTTI è stata conferita la delega di Vice Sindaco;

Visto l'art. 46 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

«Art. 46 - Elezione del sindaco e del presidente della provincia - Nomina della giunta.

1. Il sindaco e il presidente della provincia sono eletti dai cittadini a suffragio universale e diretto secondo le disposizioni dettate dalla legge e sono membri dei rispettivi consigli.
2. Il sindaco e il presidente della provincia nominano, nel rispetto del principio di pari opportunità tra donne e uomini, garantendo la presenza di entrambi i sessi (1), i componenti della Giunta, tra cui un vicesindaco e un vicepresidente, e ne danno comunicazione al consiglio nella prima seduta successiva alla elezione.
3. Entro il termine fissato dallo statuto, il sindaco o il presidente della provincia, sentita la Giunta, presenta al consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato.
4. Il sindaco e il presidente della provincia possono revocare uno o più assessori, dandone motivata comunicazione al consiglio

Visto il paragrafo 18 del testo approvato dall'osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali in data 12 marzo 2008, che testualmente recita:

Visto il paragrafo 18 del testo approvato dall'osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali in data 12 marzo 2008, che testualmente recita:

«Le linee programmatiche di mandato.

18. Il Tuel ha mantenuto l'obbligo, per tutti gli enti locali, di presentare al Consiglio i contenuti della programmazione di mandato entro il termine previsto dallo Statuto, quale primo adempimento programmatico spettante al Presidente della provincia o al Sindaco.

Alla discussione consiliare non segue una votazione, ma vengono annotate le posizioni dei singoli e dei gruppi, al fine di poterne tenere conto nella redazione del piano generale di sviluppo dell'ente.

La valenza pluriennale del sistema di bilancio, trova rispondenza nelle linee programmatiche di mandato.

Per garantire, inoltre, il rispetto del postulato della coerenza tra i documenti del sistema di bilancio si suggerisce di articolare le finalità di mandato nei medesimi programmi che verranno sviluppati, in chiave triennale, nella relazione previsionale e programmatica.»;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto che il Sindaco eletto direttamente dai cittadini con il documento allegato ha presentato a questo consiglio le linee programmatiche;

Avuta lettura del detto documento;

- Visto il d.P.R. 16 maggio 1960, n. 570, recante: "Testo unico delle leggi per la composizione e la elezione degli organi delle Amministrazioni comunali" e successive modificazioni;
- Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

- Visto l'art. 3 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 170, recante: "Metodo della programmazione economico-finanziaria";

DOPO AMPIA DISCUSSIONE

Dichiarata chiusa la discussione;

- Visto il D.P.R. 16 maggio 1960, n. 570, e successive modificazioni;
- Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- Visto lo Statuto comunale;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRENDE ATTO

- 1) Che la giunta comunale è così composta:

N.	COGNOME E NOME	Consigliere comunale o esterno	ATTRIBUZIONI
1	Rita FERRAROTTI	Consigliere Comunale	ASSESSORE
2	Giuliano ZANOTTO CONTINO	Consigliere Comunale	ASSESSORE

- 2) Che all'Assessore Rita FERRAROTTI, è stata conferita la carica di Vicesindaco.

Con voti espressi in forma palese

Presenti: n. 11 – Votanti: n. 11 – Voti favorevoli: n. 11

DELIBERA

DI PRENDERE ATTO

dell'avvenuta presentazione del documento del Sindaco degli indirizzi generali di governo, come richiamato in narrativa e che viene allegato al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale e di approvarlo nel suo contenuto.

Successivamente, con separata votazione palese che ha sortito l'unanimità dei consensi favorevoli

DELIBERA

l'urgenza della presente deliberazione dichiarandola immediatamente eseguibile.

Del che è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
(PILOTTO SERGIO)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(ZANOLO Dr. Gianpiero)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 c.1 del D.Lgs 267/2000 con decorrenza dal 22-giu-2016

Cuceglio, li 22-giu-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
(ZANOLO Dr. Gianpiero)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art.134 comma 3 D.Lgs267/00)

Divenuta esecutiva in data 16-giu-2016

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 del D.lgs 267/2000 in quanto trascorso il decimo giorno di pubblicazione.

Cuceglio, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(ZANOLO Dr. Gianpiero)
